

CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

DISEGNO DI LEGGE

N. 475/A

presentato dalla Giunta regionale,
su proposta dell'Assessore regionale dei trasporti, CAREDDU

il 19 gennaio 2018

Disposizioni in materia di continuità territoriale marittima tra la Sardegna e la Corsica

RELAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Gli articoli 2, 3, 4 e 5 della legge regionale 12 ottobre 2012, n. 18 (Disposizioni in materia di continuità territoriale marittima e modifiche alla legge regionale n. 1 del 1977) prevedono l'esercizio da parte della Regione delle funzioni relative ai servizi marittimi di preminente interesse regionale e della continuità territoriale marittima; tra i servizi di cabotaggio aventi preminente interesse regionale rientrano anche quelli di collegamento di passeggeri e merci con le isole minori della Sardegna e con la Corsica.

Tali disposizioni tutelano, in particolar modo, il diritto alla mobilità del popolo sardo e la continuità territoriale tra la Sardegna e la Corsica.

Con riferimento ai collegamenti marittimi Sardegna-Corsica, ed in particolare alla tratta Santa Teresa di Gallura-Bonifacio (Corsica) e viceversa, nel contesto di continuità territoriale tra le due isole, la Regione intende ripristinare il collegamento in regime di pubblico servizio, nel rispetto della normativa europea e nazionale in materia.

Al momento, i collegamenti sulla tratta Santa Teresa-Bonifacio sono svolti soltanto da operatori privati che operano in regime di libero mercato senza però fornire alcuna certezza in ordine alla continuità, regolarità, tariffazione e capacità marittima.

Infatti, con la cessazione dell'attività di Saremar Spa, affidataria dello storico servizio di collegamento con le isole minori, dal 1° aprile 2016 è venuto meno anche l'esercizio del servizio pubblico sulla rotta in esame, considerato necessario al fine di assicurare certezza e continuità ai collegamenti.

È importante evidenziare che la stessa Commissione europea, nella decisione del 16 marzo 2004 (2005/163/CE), ha ritenuto che, pur trattandosi di un collegamento internazionale, è tuttavia da considerarsi un collegamento frontaliero a breve distanza e di interesse prevalentemente locale sia per

le comunità sarde che per quelle corse, idoneo a consentire la garanzia della mobilità dei lavoratori frontalieri e al contempo un flusso regolare di merci.

La suddetta Commissione europea ha anche messo in evidenza che le caratteristiche di tale collegamento, in particolare l'interesse prettamente locale e il basso potenziale di sviluppo, non fanno ritenere che le compensazioni erogate dalle Autorità pubbliche per l'esercizio di tale linea siano suscettibili di alterare gli scambi in misura contraria all'interesse comune.

Il presente disegno di legge si prefigge, pertanto, l'obiettivo di assicurare l'esercizio di tale servizio pubblico di trasporto marittimo nella tratta S. Teresa di Gallura-Bonifacio e viceversa al fine di garantire il diritto alla mobilità del popolo sardo e la continuità territoriale marittima.

Pertanto, viene autorizzata la spesa, per coprire l'imposizione di oneri di servizio pubblico nel collegamento marittimo fra la Sardegna e la Corsica nei mesi da novembre a marzo, per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020, per complessivi euro 2.557.500.

Nello specifico, il disegno di legge in argomento si compone di tre articoli così di seguito illustrati:

Articolo 1 -Al primo comma, si prevede che ai fini dell'esercizio del servizio marittimo di preminente interesse regionale e alla relativa continuità territoriale, la Regione autorizza, per coprire gli oneri relativi agli obblighi di servizio nel collegamento marittimo S. Teresa-Bonifacio la spesa, per gli anni 2018, 2019 e 2020, pari ad euro 2.557.500.

Articolo 2 -Reca la proposta di copertura finanziaria dei correlati oneri.

Articolo 3 -Specifica i termini dell'entrata in vigore dell'adottanda legge.

RELAZIONE DELLA GOVERNO DEL TERRITORIO, PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA, EDILIZIA, TUTELA DELL'AMBIENTE, PARCHI E RISERVE NATURALI, DIFESA DEL SUOLO E DELLE COSTE, PIANIFICAZIONE PER LA GESTIONE E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, RISORSE IDRICHE, POLITICHE ABITATIVE, LAVORI PUBBLICI, PORTI E AEROPORTI CIVILI, MOBILITÀ E TRASPORTI

composta dai consiglieri

SOLINAS Antonio, Presidente - FASOLINO, Segretario - ZANCHETTA, Segretario e relatore di maggioranza - BUSIA - DEMONTIS - LAI - MANCA Pier Mario - MELONI - ORRÙ - PERU - PINNA Giuseppino - SATTA, relatore di minoranza

Relazione di maggioranza

On.le ZANCHETTA

pervenuta il 31 gennaio 2018

La Quarta Commissione consiliare permanente, nella seduta del 31 gennaio 2018, ha licenziato per l'aula il disegno di legge n. 475/A recante " Disposizioni in materia di continuità territoriale marittima tra la Sardegna e la Corsica" con il voto favorevole dei consiglieri di maggioranza e l'astensione dei consiglieri di opposizione.

La Commissione, nella seduta del 23 gennaio 2018, ha iniziato l'esame dell'articolato normativo che in sintesi istituisce il servizio di cabotaggio marittimo tra la Sardegna e la Corsica, ed in particolare la tratta Santa Teresa di Gallura-Bonifacio (Corsica) e viceversa, nei mesi da novembre a marzo, in regime di continuità territoriale tra le due Isole, nel rispetto della normativa nazionale ed europea.

La competente Commissione europea, con la decisione n. 163 del 2004, ha infatti riconosciuto l'importanza del collegamento sia per le comunità sarde che quelle corse, e la conseguente necessità di assicurare continuità, regolarità, tariffazione e capacità marittima, soprattutto a garanzia degli spostamenti dei lavoratori e del trasporto merci.

Il presente disegno di legge persegue quindi l'obiettivo di assicurare il servizio pubblico di trasporto marittimo tra le due Isole transfrontaliere al fine di sostenere il diritto alla mobilità del popolo sardo.

La Commissione consiliare ha condiviso le finalità del disegno di legge il cui contenuto, peraltro, era già stato enucleato in un emendamento alla legge di stabilità per il 2018 a firma dei componenti della Commissione, poi ritirato dai medesimi per mancanza di copertura finanziaria e poi presentato dalla Giunta regionale sotto forma di disegno di legge con idonea copertura finanziaria.

Nel corso dell'esame dell'articolato normativo alcuni componenti di maggioranza ed opposizione hanno manifestato l'esigenza che la Giunta regionale, nell'attuare le procedure di gara per la selezione della compagnia di navigazione, tenga nella massima considerazione due obiettivi da perseguire.

In primo luogo che il naviglio messo a disposizione sia idoneo a coprire una tratta che, seppur a corto raggio, si caratterizza per la presenza di condizioni meteo-marine sfavorevoli per la navigazione, al fine di garantire il numero massimo di corse possibili e l'assoluta sicurezza dei passeggeri.

In secondo luogo che la procedura di gara determini una sostanziosa riduzione del costo dei biglietti per i sardi.

Terzo punto, ma non ultimo per importanza, l'inserimento della clausola sociale che garantisca il riassorbimento del personale ex Saremar impegnato in quella tratta.

L'Assessore regionale dei trasporti in sede di audizione ha rassicurato la Commissione sul fatto che i suddetti obiettivi sono assolutamente condivisi e che se ne terrà debitamente conto nella redazione del bando di gara.

La Commissione al termine dell'esame del testo, ha richiesto il parere della Terza Commissione la quale, in data 30 gennaio 2018, ha espresso parere favorevole sugli aspetti finanziari del provvedimento

Relazione di minoranza

On.le SATTA

non pervenuta

La Terza Commissione, nella seduta del 30 gennaio 2018, ha espresso all'unanimità parere favorevole sugli aspetti finanziari del provvedimento in oggetto e ha nominato relatore in Consiglio, ai sensi dell'articolo 45, comma 2, del Regolamento interno, il Presidente.

TESTO DEL PROPONENTE**TESTO DELLA COMMISSIONE**

Art. 1

Art. 1

Servizi di continuità territoriale marittima tra la Sardegna e la Corsica

Servizi di continuità territoriale marittima tra la Sardegna e la Corsica

1. In attuazione e per le finalità previste dagli articoli 2, 3, 4 e 5 della legge regionale 12 ottobre 2012, n. 18 (Disposizioni in materia di continuità territoriale marittima e modifiche alla legge regionale n. 1 del 1977), in particolar modo per garantire il diritto alla mobilità del popolo sardo e la continuità territoriale tra la Sardegna e la Corsica e nell'esercizio delle funzioni relative ai servizi marittimi di preminente interesse regionale e alla continuità territoriale marittima, la Regione autorizza, a seguito di una procedura ad evidenza pubblica, il servizio pubblico di collegamento marittimo nella tratta S. Teresa-Bonifacio e la correlata spesa, per gli anni 2018, 2019 e 2020, per euro 2.557.500 (missione 10 - programma 03 - titolo 1).

(Identico)

Art. 2

Art. 2

Norma finanziaria

Norma finanziaria

1. Gli oneri derivanti dalla presente legge sono quantificati in complessivi euro 2.557.500, in ragione di euro 852.500 per ciascuno degli anni dal 2018 al 2020 (missione 10 - programma 03 - titolo 1).

(Identico)

2. L'Amministrazione regionale attua la presente legge senza far derivare, per gli anni 2018, 2019 e 2020, ulteriori oneri a carico della finanza regionale, provvedendo, agli oneri di cui al comma 1, per l'anno 2018, mediante pari riduzione delle risorse relative all'autorizzazione di spesa di cui alla legge regionale 5 maggio 1965, n. 15 (Istituzione di un fondo per l'integrazione del trattamento di quiescenza, di previdenza e di assistenza del personale dipendente dall'amministrazione regionale), e successive modifiche e integrazioni, già stanziati in conto della missione 01 - programma 10 - titolo 1 (capitolo SC01.0181) e, per gli anni 2019 e 2020, mediante pari riduzione delle risorse già stanziati in conto della missione 13 - programma 04 - titolo

2 (capitolo SC05.0010) del bilancio regionale per i medesimi anni.

3. Nel bilancio della Regione per gli anni 2018 -2020 sono introdotte le seguenti variazioni:

SPESA

in diminuzione

missione 01 - programma 10 - titolo 1
capitolo SC01.0181
COMPETENZA e CASSA 2018 euro 852.500

missione 13 - programma 04 - titolo 2
capitolo SC05.0010
COMPETENZA 2019 euro 852.500
COMPETENZA 2020 euro 852.500

in aumento

missione 10 - programma 03 - titolo 1
capitolo SC07.0611
COMPETENZA e CASSA 2018 euro 852.500
COMPETENZA 2019 euro 852.500
COMPETENZA 2020 euro 852.500

Art. 3

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna (BURAS).

Art. 3

Entrata in vigore

(Identico)